



IL DIRETTORE

- VISTO** l'art. 18 comma 5 lettera f) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e ss.mm.ii;
- VISTO** l'art. 21 quinquies della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii;
- VISTO** l'art. 1 bis comma 2 del Decreto-Legge del 7 aprile 2025 n. 45 come emendato in sede di conversione dalla Legge del 5 giugno 2025 n. 79, entrata in vigore il 7 giugno 2025, che all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n.210 ha soppresso le parole ", nonché alle borse di studio conferite dalle università per attività di ricerca post laurea";
- ACCERTATO** che tale modifica comporta l'abrogazione del regime fiscale agevolato per le borse di studio per attività di ricerca post-laurea (esenzione IRPEF e IRAP);
- RICHIAMATO** il Regolamento per l'istituzione di borse studio per attività di ricerca post-laurea ai sensi dell'art. 18 della Legge n.240 del 30 dicembre 2010 emanato con Decreto Rettorale n. 300/2014 del 14/04/2014 e ss.mm.ii;
- RICHIAMATA** la delibera n. 41 del Consiglio di Dipartimento del 19/10/2023 che delega il Direttore all'emanazione di bandi per gli assegni di ricerca, le borse di ricerca e le collaborazioni finanziate su progetti esterni, con la quale si autorizzava l'attivazione di di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca dal titolo "Analisi e implementazione testuale in digitale delle opere di Rosmini", bando Rep. n. 765/2025 prot. n. 160603 del 20/06/2025;
- CONSIDERATO** che la norma introduce una modifica sostanziale dei presupposti finanziari della borsa;
- RAVVISATA** la necessità di procedere all'adeguamento dell'azione amministrativa alla normativa vigente, garantendo coerenza ed efficienza dell'azione amministrativa;
- RAVVISATO** un concreto e attuale interesse pubblico di procedere con la revoca dell'autorizzazione all'attivazione della borsa di ricerca e del successivo bando pubblicato in data 23/06/2025 nonché di tutti gli atti amministrativi successivi alla luce del mutato quadro normativo di riferimento;
- CONSIDERATA** l'urgenza di procedere in quanto non è prevista una seduta di Giunta/Consiglio di dipartimento che permetta di procedere con l'iter amministrativo nei tempi necessari;

DECRETA

Art. 1

Di revocare l'autorizzazione all'attivazione di n. 1 borsa di studio per attività di ricerca dal titolo "Analisi e implementazione testuale in digitale delle opere di Rosmini", bando Rep. n. 765/2025 prot. n. 160603 del 20/06/2025, richiesta dal Tutor dott. Gian Pietro Soliani, la cui durata era di 3 mesi.

Art.2

Di dare comunicazione del presente decreto al Tutor Dott. Gian Pietro Soliani, ai membri della Commissione Giudicatrice istituenda nonché ai candidati e alle candidate al bando.



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento di Filosofia
e Beni Culturali

Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali
Università Ca' Foscari Venezia
Malcanton Marcorà – Dorsoduro 3484/D, 30125 Venezia
P.IVA 00816350276 - CF 80007720271
www.unive.it/dip.fbc

Il presente decreto sarà portato a ratifica nella prima seduta utile della Giunta/Consiglio di Dipartimento.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERA

N. 1 – Bando di selezione della borsa di ricerca dal titolo “Analisi e implementazione testuale in digitale delle opere di Rosmini”, bando Rep. n. 765/2025 prot. n. 160603 del 20/06/2025, pubblicato il 23/06/2025.

Il Direttore

del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali
Prof. Giovanni Maria Fara

Visto RPA

La Segretaria
del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali
Avv. Esterita Vanin

**Bando per il conferimento di n. 1 borsa di ricerca – Università Ca' Foscari Venezia – Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali**

(L. 240 del 30 Dicembre 2010, art. 18, DL 19/2012; Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca emanato con DR n. 300/2014 del 14/04/2014 e s.m.i;

- CONSIDERATA** la copertura finanziaria nella forma del contributo alla spesa a valere sulle risorse di cui al cap. 7245 (azione 004) - "Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST)" su risorse di provenienza 2021 e 2022 conservate in bilancio come residui di lettera F;
- VISTA** la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;
- VISTO** che il Bando PRIN 2022 prevede una realizzazione delle attività progettuali coerente con i principi della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- CONSIDERATO** che in fase di presentazione della Proposta di progetto è stata presentata la dichiarazione di assolvimento del "Do No Significant Harm" e che in sede di valutazione è stato verificato il rispetto dei vincoli previsti dal principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- CONSIDERATO** che per tutto il ciclo di vita dei progetti PRIN, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, è obbligatorio il rispetto del principio del "DNSH";
- PRESO ATTO** che il MUR ha pubblicato il "Decreto di ammissione al finanziamento" n. 1372 del 01/09/2023 e che le spese ammissibili decorrono, ai sensi dell'articolo 7 comma 2 del bando, dal 90° giorno successivo all'adozione del Decreto stesso;
- CONSIDERATO** che la formale accettazione del finanziamento è stata approvata mediante la sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo da parte del Coordinatore Scientifico e dei Responsabili delle Unità di ricerca;

Descrizione

Il Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali dell'Università Ca' Foscari Venezia, in base alla delibera n. 41 del Consiglio di Dipartimento del 19/10/2023 che delega il Direttore all'emanazione di bandi per gli assegni di ricerca, le borse di ricerca e le collaborazioni finanziate su progetti esterni, invita a sottoporre candidature per una borsa di ricerca titolo "Analisi e implementazione testuale in digitale delle opere di Rosmini", della durata di 3 mesi, finanziata dal progetto "ROSMINI - Analysis and Resources of Rosmini's Thought in a Digital Environment", Bando PRIN 2022 PNRR Codice progetto: Prot. P2022W3LLH, CUP: H53D23009330001, responsabile dott. Gian Pietro Soliani.

Il/la borsista dovrà svolgere la seguente attività di ricerca:

- proseguimento del lavoro di analisi e perfezionamento dei testi digitalizzati di Rosmini e supporto alla stesura delle introduzioni alle opere inserite nella piattaforma digitale contenente i testi del filosofo e sviluppata dal progetto PRIN 2022 PNRR ROSMINI, al fine di consentire diverse modalità di ricerca testuale insieme all'approfondimento filosofico delle opere più rilevanti.

Il/la vincitore/vincitrice della borsa collaborerà con l'unità di ricerca di Ca' Foscari e con il P.I. del progetto PRIN 2022 PNRR ROSMINI, anche attraverso la partecipazione alle riunioni di ricerca con Natural Language Processing Expert, DataBase Manager e l'unità di ricerca PRIN dell'Università di Trento.

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.

Durata della borsa: 3 mesi, a decorrere indicativamente dal **01/09/2025**.

Importo: L'importo della borsa è pari a **4.800,00 Euro**.

Scadenza per la presentazione delle candidature: **09/07/2025 ore 12:00 – ora italiana**.

Chi può partecipare (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 3)

Alla selezione possono partecipare i/le cittadini/e appartenenti a Stati membri dell'Unione Europea e i/le cittadini/e extracomunitari/e, in possesso di:

- Laurea Magistrale o titolo estero equivalente in Scienze Filosofiche

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione.

Le persone candidate sono ammesse con riserva alla selezione, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato provvedimento e notificata all'interessato.

Competenze e conoscenze richieste

- Buona conoscenza della lingua inglese comprovata dal CV
- Buona conoscenza della lingua spagnola comprovata dal CV
- Comprovata esperienza con l'utilizzo di strumentazioni informatiche (PC e scanner) e del pacchetto Microsoft Office (in particolare Excel)
- Conoscenza del pensiero filosofico di Antonio Rosmini

Titoli valutabili

- Dottorato di ricerca o completamento del percorso di Dottorato nelle more del conferimento del titolo in Filosofia
- Pubblicazioni scientifiche nei settori di Storia della filosofia, Filosofia morale e Filosofia politica

Incompatibilità (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 12)

La borsa di ricerca è incompatibile con:

- a) altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
- b) la frequenza di corsi di dottorato di ricerca con borsa e di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
- c) assegni di ricerca;

La persona titolare di borsa di ricerca può svolgere attività di lavoro autonomo o collaborazioni occasionali o continuative, compatibilmente con l'attività di ricerca in essere e previa autorizzazione della struttura, a condizione che l'attività:

- non comporti conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta dal titolare di borsa;
- non rechi pregiudizio all'Università.

I o le titolari di rapporti di lavoro subordinato, in aggiunta all'autorizzazione della struttura, dovranno fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro.

- Nel caso specifico di titolari di rapporto di lavoro subordinato in essere prima dell'assegnazione della borsa, la struttura dovrà valutare la compatibilità della stessa con il rapporto di lavoro esistente; nel caso la valutazione dia esito negativo non si procederà al conferimento della borsa; nel caso di esito positivo, la persona candidata vincitrice dovrà fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro entro 15 giorni.
- Nel caso la titolarità di rapporto di lavoro subordinato subentri in corso di durata della borsa, la persona candidata vincitrice è tenuto a comunicare almeno 15 giorni prima dell'inizio del rapporto di lavoro la mutata condizione soggettiva, per una valutazione della compatibilità da parte della struttura; qualora la valutazione dia esito negativo la titolarità della borsa cesserà entro l'inizio del rapporto di lavoro subordinato; nel caso di esito positivo, la persona candidata vincitrice dovrà fornire l'autorizzazione del proprio datore di lavoro entro 15 giorni”.

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

Come partecipare (Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca art. 5)

Le persone candidate devono presentare:

a) Il modulo di domanda

Nel modulo di domanda chi si candida dovrà indicare sotto la propria responsabilità:

- il titolo di studio posseduto;
 - la cittadinanza (se cittadino/a non appartenente all'Unione Europea presente sul territorio italiano: il possesso del permesso di soggiorno valido alla data di scadenza del bando);
 - di avere l'idoneità fisica alla collaborazione;
 - di essere a conoscenza che il conferimento della borsa di ricerca non è compatibile con le posizioni di cui all'art. 12 del Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca e dalla normativa vigente;
 - di non aver ricevuto provvedimenti restrittivi della libertà personale al momento della presentazione della candidatura;
 - di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente alla Struttura di ricerca o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore o la Rettrice, il Direttore Generale o la Direttrice Generale o qualsiasi componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo e di essere consapevole di quanto previsto dalla Legge 240/2010 art. 18 c. 1 lettera b);
 - eventuale godimento di benefici previsti dalla L. 104/92.
- b) Un CV in formato Europeo allegato datato e firmato.
- c) La fotocopia di un valido documento di identità (Carta di Identità o Passaporto).
- d) Ogni altro documento, titolo o pubblicazione utile alla selezione.

Come inviare la candidatura

La domanda dovrà essere inviata utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo:

<https://apps.unive.it/domandeconcorso/accesso/dfbc-borsa-prin-soliani-bis>

entro le ore **12:00 del 09/07/2025**, ora italiana.

La persona candidata dopo la chiusura e l'invio della domanda e della relativa documentazione mediante procedura online riceverà una e-mail di conferma dell'avvenuta presentazione ed un codice domanda con cui potrà accedere alla procedura per ogni eventuale aggiornamento dei dati e dei materiali entro e non oltre la scadenza del bando, fissata per il **09/07/2025 alle ore 12:00** – ora italiana.

Settore Ricerca ricerca.fbc@unive.it

Si segnala che per eventuali necessità di supporto o chiarimento la persona candidata può contattare la struttura esclusivamente fino alle 24 ore precedenti alla chiusura del bando. Per eventuali informazioni sulla procedura, la persona candidata potrà rivolgersi al Settore Ricerca del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali all'indirizzo email calls.fbc@unive.it

Si segnala che nel caso di eventuale numerosità delle candidature e/o pesantezza dei materiali caricati dalle persone candidate il sistema potrebbe subire dei rallentamenti, pertanto si suggerisce di non iniziare la procedura a ridosso della scadenza.

Sono inammissibili e, pertanto, non verranno prese in considerazione le domande incomplete e/o prive degli allegati obbligatori firmati, laddove necessario, e quelle che, per qualsiasi causa, risultino inoltrate a questa Università oltre la scadenza sopra indicata.

Le dichiarazioni formulate nella domanda e negli allegati sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dalle persone candidate aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Procedure di selezione e modalità di valutazione

La selezione delle candidature viene effettuata, sulla base di titoli, da una commissione esaminatrice, nominata ai sensi del Regolamento per l'attivazione delle borse di ricerca art. 7, nel rispetto, ove possibile, dell'equilibrio di genere.

Le persone candidate straniere o italiane residenti all'estero possono chiedere di sostenere il colloquio per via telematica.

La Commissione Esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione delle candidature in base ai titoli, è chiamata a definire, sulla base dei punteggi attribuiti, una graduatoria finale di merito e individua il vincitore o la vincitrice. In caso di pari merito deve essere designata la persona più giovane d'età.

La graduatoria sarà utilizzata secondo l'ordine in cui è formulata, e in caso di rinuncia, o di mancata accettazione nei termini comunicati dalla struttura dalla persona vincitrice della selezione, la borsa sarà assegnata alla persona presente nella posizione successiva della graduatoria finale di merito, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'attivazione di borse per attività di ricerca (art. 8). La Commissione Esaminatrice trasmetterà il verbale delle operazioni concorsuali al Direttore o alla Direttrice della struttura di ricerca, il/la quale, verificata la legittimità degli atti concorsuali, con proprio provvedimento, procederà all'approvazione degli stessi ed all'assegnazione della borsa.

Conferimento della borsa e pubblicità degli atti

Ricevuti gli atti relativi alle selezioni, il Direttore o la Direttrice della struttura approva con proprio decreto la graduatoria e i verbali della procedura di selezione e li rende pubblici.

La/Il segreteria/o della Struttura che ha emesso il bando trasmetterà alla persona vincitrice della selezione una comunicazione, contenente la data di decorrenza della borsa.

Nel termine di sette giorni dal ricevimento della comunicazione scritta di cui al comma precedente, il vincitore o la vincitrice dovrà, a pena di decadenza, accettare la borsa. In caso di rinuncia la borsa sarà assegnata alla persona presente nella posizione successiva della graduatoria finale di merito.

È assicurata la pubblicità dei risultati di tutte le fasi della selezione nell'Albo online di Ateneo, nell'apposita pagina web del Dipartimento ([link](#)) e nella pagina del sito web di Ateneo al [link](#).

È comunque garantito l'accesso agli atti della selezione ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. i. e del relativo regolamento interno di attuazione.

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs.196/2003 e Regolamento UE 2016/679). È possibile scaricare l'Informativa al seguente link: <https://www.unive.it/pag/36550/>.

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., il/la responsabile del procedimento amministrativo della presente selezione è Avv. Esterita Vanin, Segretaria del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente Bando si rinvia al Regolamento e alla normativa vigente in materia.

Firmato

Il Direttore del Dipartimento di
Filosofia e Beni Culturali
Prof. Giovanni Maria Fara

Visto

R.P.A

Segretaria del Dipartimento di
Filosofia e Beni Culturali
Avv Esterita Vanin